

lieto. Imperocchè pacifico nazioni tra sé contententi, entro a guidare i voti di parlamenti politici, ed impedì due volte la guerra nell'Europa. E paesi la vigilia e lo stento! il peggio è che il dolore si verò tramasciare la sua anima paterna. E più lo tralisse nel luogo, dove meno si sarebbe aspettato: egli dovette mietere spine dove avrebbe dovuto raccogliere rose. E' in papa Leone un riscontro dell'antica Roma, la quale, già come tutta le genti, vide sin all'ultimo a sé ribelli alcune delle provincie d'Italia. Così il pontefice pacificatore dei popoli non poté vedere ancora e non vede rassicurati con la santa Sede molti dei suoi figliuoli italiani. Per costoro la patria a lui si converta nell'orto degli ulivi: ah! gli è dato a bere, dinanzi al Calvario, l'amaro calice sino al fondo! Non pertanto s' può reggere a tutto: sostiene la fatica del pontificato che è confitto, e sostiene il dolore della patria che è ingreditudine a lui prodigata. Come a ciò le forze gli bastano? Chi lo ravalora? Dio è nel pontefice Leone XIII: Dio lo fa più grande che non è la grandezza del lavoro e dell'infortunio: Dio lo rende di fede e di carità superiore alla malizia di chi lo avversa. Ed intanto gli avversari non sono contenti, s' inquietano, tremano, di quella guisa che i credenti si allegano ai trionfi della religione. Egli è l'immagine di Gesù Cristo, *positus in ruinam et in resurrectionem multorum*.

Levatevi a considerare, o carissimi, quanto torni giusto e confortevole dedicare la nostra vita alla gloria di Dio, affaticarci nella sacra milizia con la Chiesa e sostenere le prove della virtù. Ci sono domandati sforzi, sacrifici, non ci è risparmiato il dolore, ma se noi ce la facciamo bene con Gesù Cristo, Cristo larghiggierà con noi. E chi porge il sostanziale nutrimento all'anima se non la sua grazia? E come il corpo si salva e gode, se non per l'anima illuminata, savia, istruita e forte? Date del vostro generosamente a Cristo, e Cristo vi darà a larga mano del suo. Voi gli date sospiri, lacrime, passioni combattute, tentazioni vinte; e Gesù vi dà letizia di spirito, pace di coscienza, sicurezza di consiglio, risoluzioni magnanime, prosperità di famiglia, contentezza di vita. D'altra parte non portano tutti gli uomini la loro croce? giacchè chi potrebbe scamparla? Ma chi la porta senza Cristo, la sente di un peso immensurabile e vi cade sotto affranto; chi per contrario in compagnia di Cristo la piglia e se la mette in su la spalla, la croce si fa leggera, diventa una scala appesa alla soglia del paradiso, vi dà il salire speditissimo, e, più che portata dall'uomo, porta lui. Imitiamo il papa nel lavorare o nel combattere per l'Idio. Bello il gettarsi in braccio, come fa Leone XIII, al Padre della creazione, a lui che veste di erba i campi e nutrice con abbondanza gli uccelli della campagna! Bello e caro starsene con Gesù, con lui che ha detto e sempre mantiene la sua promessa: *Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perchè costoro saranno satollati!*

(Continua).

Ai rettori di seminari e di collegi cattolici

Giovedì ai rettori di seminari e di collegi cattolici conoscere il seguente articolo che leviamo dalla *Riforma*, noto organo di Crispi:

«In seguito ad una circolare che fu diramata dall'on. Coppino, i provveditori hanno mandato al ministero della pubblica istruzione l'elenco esatto di tutte le scuole secondarie classiche, non governative né pareggiate, cioè comunali, private, paterno ed annesso ai seminari, che sono aperte nelle varie provincie.

«In questi istituti sarà eseguita una ispezione, allo scopo di accertare se le cose procedano regolarmente.

«Non si intende con ciò di menomare la libertà concessa dalla legge, ma vuoi unicamente verificare che non si commet-

tano abusi, con danno della civile educazione e delle famiglie.

«Le leggi attuali sottopongono gli istituti classici municipali alla ispezione dei provveditori, prescrivono particolari condizioni per le scuole classiche fondate di privati, e per quelle di istruzione paterna l'autorità scolastica deve conoscere se i padri di famiglia esercitano su di esse una effettiva sorveglianza, e se ne assumano la responsabilità in comune.

«Quanto all'insegnamento secondario classico nei seminari vescovili, convien constatare se vi sono ammassi di soli chierici e se, per la scelta dei professori e per tutte le altre prescrizioni, si rispetti la legge.

«Il ministero della pubblica istruzione stabilirà fra breve il modo e il tempo delle ispezioni, delegando le persone a cui saranno affidate anche per i licei e ginnasi pareggiati.

E' facile comprendere quale sia lo scopo di tali ispezioni governative negli istituti cattolici.

I consiglieri comunali di Bottanuco

AL LORO SINDACO DESTITUITO

I nostri lettori già sanno che fra i sindaci destituiti per aver firmato la petizione hanno anche quello di Bottanuco, in provincia di Bergamo.

Orbene: tutti i consiglieri di quel comune, avuta notizia della sua sospensione gli diressero il seguente indirizzo:

On. signor Giovanni Pasinetti
sindaco sospeso di Bottanuco.

Visto il decreto prefettizio 15 corrente mese col quale ella venne sospeso dalla carica di sindaco, noi sottoscritti consiglieri comunali ci teniamo a dichiarare che se da una parte siamo dolentissimi che il nostro comune resti privo di un sindaco così saggio e intelligente come era la S. V., altrettanto ci congratuliamo con lei dell'atto eminentemente cattolico che ha compiuto e siamo intimamente convinti che quando il sentimento del dovere sarà inteso da tutti come l'intende la S. V., allora si sarà fatto un vero progresso morale e civile.

Bottanuco, 18 febbraio 1888.

I consiglieri comunali: — Locatelli Giuseppe — Angioletti sacerdote Bortolo — Mojoli Bortolo — Pagnocelli Vittore — Mojoli Antonio — Vavassori Felice — Crosta Carlo — Pasinetti Defendente — Sala Giacomo — Angioletti Vittore — Locatelli Carlo — Spada Giacomo — Spada Francesco — Paganelli Lucio.

Non vi ha parola di elogio pari al nobile atto compiuto da quei valorosi consiglieri di Bottanuco.

Noi li additiamo alla pubblica ammirazione ed imitazione.

AL VATICANO

Carità del Papa.

Sua Santità, nella circostanza della sua coronazione, per mezzo di sua eccellenza R. ma mons. Cassetta vescovo d'Anagni ed elemosiniere segreto, si è degnato far distribuire lire dodicimila per i poveri delle parrocchie di Roma e suburbio.

Ricevimenti.

Sabbato mattina, dopo la solenne funzione alla cappella sistina, il santo Padre ricevette in udienza di congedo S. E. Monnier Torres, ambasciatore straordinario del Marocco, unitamente al reverendo padre Lerchundi.

Dopo l'udienza pontificia essi recaronsi a complimentare sua eminenza R. ma il card. Rampolla segretario di stato di sua Santità.

Doni.

Venerdì scorso una commissione del pontificio seminario romano, presieduta dall'ill. mo mons. Talamo prefetto degli studi, presentò al S. Padre, nella circostanza del suo giubileo sacerdotale, un bellissimo quadro in mosaico con elegante cornice, rappresentante il prospetto della basilica vaticana.

Sua Santità si degnò gradire il dono, e pronunciò parole lusinghiere e benedisse agli offerenti ed a tutto il seminario.

Una commissione dei beneficati e chierici beneficati della basilica liberiana, presieduta dal santo Padre per il suo giubileo sacerdotale, un bellissimo calice d'argento cesellato.

L'ill. mo e R. mo mon. Virili e il R. P. Luigi Selles, Agostiniano, offerirono al S. Padre una mozzetta di un camiano, a nome delle figlie di N. S. di Manresa.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 5 — Presidenza BIANCHERI.

Al Kron-prinz.

Fatte da vari varie raccomandazioni di urgenza, e presentati vari disegni di legge e relazioni su disegni pendenti: Sonnino Sidney esprime auguri per Kron-prinz cui si associano Crispi e Biancheri, e la Camera approva ad unanimità una proposta di omaggio all'illustre infermo.

Crispi contenta tutti

Annunciate varie interrogazioni, Crispi risponde ad una sui danni delle valanghe dicendo d'aver presentato apposito disegno di legge; ad altra sui fatti di Modane affermando non aver essi alcuna importanza.

Casse di risparmio.

Deliberato di far vacanza domani, si discutono le proposte sulla cassa di risparmio, e si approvano con leggeri emendamenti gli articoli dall'1 al 9. Levati quindi la seduta alle 6,15.

ITALIA

Crema — Segretario ladro. — Primo Tamagni, segretario comunale di Vaiano cremasco, avendo falsificato, in danno di quel comune dei mandati al pagamento per una somma complessiva di L. 4000, è scappato.

Genova — Una vecchia bruciata. — A Genova, venne trovata una vecchia di 70 anni, quasi del tutto bruciata. Mentre dormiva le si rovesciò lo scaldino e il fuoco le si applicò alle vesti.

Livorno — Per l'inventore d'una torpediniera. — A Livorno si è aperta una pubblica sottoscrizione per fornire all'operaio meccanico Luigi Petri i mezzi necessari per costruire un modello della torpediniera sottomarina da lui inventata, e che, dicesi, segna un progresso notevole sui tipi finora conosciuti.

Padova — La « Società Veneta ». — Telegrafano da Venezia alla Provincia di Mantova:

« Si vocifera dell'imminenza del crack della Società Veneta per le costruzioni pubbliche sedente in Padova.

« Il crack sarebbe per 160 milioni — il Governo vi sarebbe impegnato per 60 milioni ».

Speriamo che questa notizia sia priva di fondamento, perchè colla rovina di questa società sarebbero pregiudicate le provincie venete e in special modo la città di Padova. — L'Espresso smentisce.

Milano — Un bambino schiacciato dal treno. — Ieri mattina nel convoglio della Mediterranea da Milano a Como v'erano tra gli altri viaggiatori una signora con un bambino.

Alla stazione di Camerlata il fanciullo s'avvicinò improvvisamente allo sportello e scomparve.

Per una dimenticanza imperdonabile lo sportello non era stato chiuso a dovere e il povero ragazzino cadde sul binario rimanendo morto all'istante.

Una ruota gli aveva schiacciato orribilmente il capo.

La povera madre voleva gettarsi fuori dal treno anch'essa, se non fosse stata trattenuta da altri viaggiatori, e versa ora in uno stato da far compassione.

Napoli — Uno dei soliti vuoti. — Certo Buonvino, impiegato postale addetto al vaglia nell'ufficio succursale di via del Duomo, ha fatto un vuoto di cassa di lire tremila circa.

E' stato deferito al potere giudiziario.

ESTERO

Francia — Sembra un romano. — Nel forte della città di Lilla, durante gli esercizi di tiro a polvere, un soldato per nome Carré, caricò per isbaglio il suo fucile con una cartoccia a palla e ferì gravemente alla testa un suo compagno che gli stava davanti. Il capitano, che da molto tempo era affetto da una malattia di cuore, vedendo cadere il soldato, ne fu tanto scosso che precipitò egli pure al suolo, per una rottura di un vaso interno.

— Gli operai italiani in Francia. — Telegrafano da Parigi in data 1.º marzo:

Continuano i licenziamenti degli operai italiani.

Il consolato italiano è ormai impotente a provvedere alle loro sorti.

Attendesi con ansia che il governo italiano stanzii una somma per far fronte alla prima occorrenza.

Si aprirà intanto una colletta fra gli italiani della colonia, e a questa colletta la Società della *Polenta* dedicherà il provento di un concerto di beneficenza.

Ma tutto ciò, giova dirlo, appare insufficiente allo scopo.

Russia — Panico finanziario. —

Un sentimento pauroso domina nei circoli politici. Nei circoli commerciali regna una specie di panico. Si assicura che il governo fa continue compré d'oro. L'opinione generale è che l'oro è destinato a scopi non pacifici.

Spagna — Contro il trattato italo-spagnuolo. — La Camera di commercio di Barcellona indirizzò al governo un telegramma protestando contro la conclusione del trattato di commercio con l'Italia.

— Il centenario della scoperta d'America.

La *Gaceta* ha pubblicato il decreto reale in virtù del quale sarà aperta un'esposizione nel 1892 per festeggiare il quarto centenario della scoperta dell'America.

Una commissione nominata dallo stesso decreto è incaricata di redigere un programma.

Cose di Casa e Varietà

Gas che esplode

Verso le 6 e mezzo di stamane vi fu una accidentale fuga e scoppio di gas negli uffici della posta. Per la prontezza con cui si chiuse la valvola, poté evitarsi il pericolo d'incendio. Lo scoppio produsse la rottura delle lastre e non altro.

Porta Villalta starà chiusa

Durante la notte, così ha deciso il consiglio comunale, non accogliendo le istanze fatte per ottenere la riapertura. La causa addotta per mantenere la chiusura è di ordine economico.

La tramvia fino a porta Gemona

si dovrà farsi ed essere posta in esercizio non più tardi del 31 dicembre anno corrente.

Fuori porta San Lazzaro

nel pomeriggio di ieri un cavallo tolse la mano al suo cavaliere ed entrò di tutta carriera in città mettendo paura a tutti. Infilò poi la stradella del pozzo, che non ha uscita; e andò per entrare in una porticina per metà aperta. Lì si fermò battendo la testa nell'architrave e ferendosi; di contraccolpo il cavaliere, attendente d'un ufficiale di cavalleria, cadde all'indietro riportando qualche lesione. Una donna che sull'angolo vende frutta, dallo spavento si rifugiò in una casa vicina e avvenne. Bastò potersi scendere molto di peggio.

Ringraziamenti

La commissione per funerali a don Bosco si tiene in dovere di porgere pubblicamente le più sentite grazie a quei cooperatori e cooperatori salesiani, al clero ed istituti pii, ed ai cattolici tutti di città e diocesi, i quali offrono il loro obolo per rendere decorosa sotto ogni riguardo la solenne funzione per la beatificazione del compianto don Giovanni Bosco. In modo specialissimo poi ringrazia S. E. rev. ma mons. Arcivescovo che, appena tornato fra noi, dopo lungo e faticoso viaggio, volle rendere più solenne la cerimonia con la sua venerata presenza. Vanno ancora particolarmente ricordati il rev. mo canonico ep. Elti che lesse l'elogio funebre, il molto rev. don Ferdinando Blasig che gentilmente accordò la chiesa per la funzione, il rev. mo mons. Rettore del So-

munerario che concesse dodici chierici per il servizio, nonché il molto rev. parroco Raddi, ecc. della società cattolica di mutuo soccorso e quanti prestarono l'opera loro per ottenere quello splendido risultato che si è potuto constatare dal resoconto ieri pubblicato.

Sul brutto fatto di Farla

Altre informazioni del Friuli dicono che il figlio ferito lanciò di tutta forza un sasso contro il proprio padre, e lo ferì alla testa. Le cause del divorbio e della ferita sarebbero futuri questioni suscitati dalle donne della due famiglie, vivendo il figlio fuori della casa paterna. Padre e figlio sono arrestati.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione abbastanza elevata ad occidente, piuttosto bassa a nord e Germania e sud-est. Biarritz, Bret. 766. Arcangelo 740. — In Italia nelle 24 ore barometro salito dovunque fino 11 mm. a centro, poco al nord, venti al nord del IV quad. sulle isole settentrionali. — Neve sul versante Adriatico, poggiate alle sud, temporata notevolmente diminuita, gelata. Mare agitato. — Sismico cielo coperto in Sadergna; minio al sud del continente. — Barometro 764 a sud-est, 737 a nord-ovest. Cagliari è Palermo mare agitato sulle coste meridionali.

Tempo probabile:

Venti del IV quad., freschi al sud, deboli altrove. Cielo generalmente sereno, gelato e brinato.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza: *Granaglie*

Granoturco com. n. L. 11. — 11.50 Al' ett.
Cinquantino L. 9.10 — 9.25
Sorgrosso — 6.25 —
Segala — 11.25 — 11.75
Frumento — 17.50 —
Fagioli pianura — 21.40 — 23.
Fagioli alipiani — 29.40 — 30.
Castagne — 17.50 — Al' gle

Sementi da grande coltura

Erba Spagna L. 1.85 a 0.00 Al' kilo
Trifoglio — 1.20 a 0.00
Altissima — 0.65 a 0.70

Burro

Burro del piano al kilo L. 1.80 a 1.85
monte — 1.90 a 2. —

Uova

Uova al cento L. 5.50 a 6. —
Pollerie
Galline peso vivo L. 1.05 a 1.10 Al' kilo
Capponi — 1.25 a 1.30
Pollastri — 1.15 a 1.20
Poli d'India fem. — 1. — a 1.10
masch. — L. — a 1.05

Foraggi e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta i quel. v. L. 7.50 8.00 al q.
II — — 6.00 6.40
della Bassa I — — 6.75 7.20
Erb. medica — 8.00 9.00
Paglia da lettiera — 4.40 4.50

Compresso il dazio

Legna tagliata L. 2.50 2.60 al q.
in stanga — 2.30 2.50
Carbone I qualità — 7.80 8.00

Legumi freschi

Patate L. 11.75 12.50 Al' kilo

BIBLIOGRAFIA

Pel giubileo sacerdotale di Sua Santità Leone XIII.

Preghiera alla Vergine. — Poesia della stessa Santità Sua — scritta per soprano o tenore con accompagnamento di pianoforte del maestro di musica del Seminario Perugino F. Frenguelli. — Società tip. Desclée, Lefebvre e C. — Roma e Tournay (Belgio). Leggiamo nel giornale *Il Paese* di Perugia:

Dopo l'omaggio poetico del prof. Marozzi al S. Padre diamo il secondo luogo al maestro Frenguelli, che con gentile, bello e stupendo pensiero ha posto in musica una delle deliziosissime preghiere alla Madonna dello stesso S. Padre.

Sappiamo che a Sua Santità è riuscita graditissima l'idea affettuosa del nostro egregio concittadino m. Frenguelli, che Leone XIII, volle per maestro di musica nel nostro seminario, fin da quando era nostro arcivescovo, grande essendo la stima che ha per Frenguelli. Le note toccanti ed appassionate del Frenguelli interpretano a marcia vigilia i pensieri papali, ed è questo proprio il canto dell'anima tenera e fiduciosa nella potente virtù della gran Madre di Dio. L'accompagnamento poi è un lavoro magistrale di contropunto nel tempo stesso che è spontaneo e facile, il tutto vi cava le lagrime.

Il lavoro tipografico poi eseguito dalla rinomatissima Società di S. Giovanni Evangelista di Desclée, Lefebvre e C. di Tournay nel Belgio e dalla litografia G. Van Gysel

di Gand, supera ogni elogio. Il frontespizio è un lavoro artistico del più fino gusto del quattrocento, dello stemma del papa e dell'immagine della Vergine e con vari angeli che recano scritta in variata fascia il titolo. E' una pergamena dello più fine. L'editore ne ha tirato ben copie cinquemila, anche colla versione francese.

Ogni buon cattolico dilettante di musica dovrebbe farsi un dovere di acquistarla; è un oggetto artistico da figurare sul tavolo della più elegante signora.

Trovata vendibile alla libreria del Patronato Via Gorgi 28 — Udine, al prezzo di L. 2.

Il Rosario e la nuova Pompei

Periodico mensile, anno V. 1888. Si pubblica in un quaderno di pagine 48 oltre la copertina colorata. Prezzo d'abbonamento da gennaio a dicembre: per l'Italia L. 4, per l'estero L. 5.

Al sacerdote si accordano le solite facilitazioni. — Ai monasteri poveri, agli orfanotrofi, agli ospedali, alle carceri e dovunque è maggior bisogno dei conforti della fede, basterà se facciano richiesta al direttore, indicando il preciso indirizzo, affinché il periodico sia spedito gratuitamente.

N. B. I manoscritti, qualunque non pubblicati, non si restituiscono.

Dirigersi all'avv. Bartolo Longo in Valle di Pompei di Napoli.

Lettere polemiche

Sono uscite le dispense 13 e 14 del secondo volume di codeste Lettere opportuniste per i tempi nostri, e massime per la gioventù. Per associazione rivolgersi alla tipografia e libreria salesiana in Torino.

Il Progresso

(Anno XVI). Si è pubblicato il n. 4 di questa utile rivista.

Condizioni d'abbonamento: per l'Italia, L. 8 (franco nel regno) — estero, L. 10.

Gli abbonamenti si ricevono in qualunque epoca dell'annata, e si mandano i fascicoli già pubblicati. Aggiungendo cent. 80 si avrà diritto alla Stronca del Progresso.

Diario Sacro

Mercoledì 7 marzo — s. Tommaso d'Aquino

ULTIME NOTIZIE

Nota russa.

Ecco il testo del memorandum che Nefidoff consegnò il 25 febbraio alla Porta: Il consenso delle potenze, preveduto dal trattato di Berlino, non si ottenne per la conferma di Coburgo a principe di Bulgaria. Quindi la sua presenza alla testa del principato vassallo è illegale e contraria al trattato di Berlino.

Il governo imperiale di Russia domanda perciò alla Porta di notificare ufficialmente quanto sopra al governo bulgare e di comunicare ufficialmente tale notificazione alle grandi potenze.

Incidente americano.

Due ufficiali con due soldati messicani, inseguendo un disertore, entrarono nel territorio degli Stati Uniti. Rifiutarono di obbedire all'intimazione di ritirarsi. Delle fucilate furono scambiate. Un messicano fu ucciso ed uno ferito. Un americano fu ferito.

Il Kronprinz.

San Remo 5 — Il principe Guglielmo partirà domattina per Berlino.

Bellottino ufficiale del 4: Lo stato del Kronprinz è invariato.

Il principe Guglielmo è partito per Berlino.

Il Kronprinz ha passato una cattiva notte.

Il Kronprinz è uscito oggi sul terrazzo.

Fascio italiano.

Il comitato costituito per partecipare all'esposizione di Parigi si scioglie in seguito alla lotta commerciale insorta. — Crispien eroga 5000 lire (delle sue?) per le elezioni economiche di Roma. — La commissione esaminatrice del disegno di legge per la costituzione delle guardie di città lo respinge, nominando relatore Torraca. — Si riuniranno a Roma i delegati del Veneto e di Mantova per ottenere più equo riparto nei contributi idraulici. — Il presidente Biancheri ha trasmesso a San Remo il resoconto stenografico di quella parte della seduta parlamentare di ieri in cui si fecero voti per il Kronprinz.

Fascio africano.

Gli abissini sono più prossimi di quanto credevasi, quindi più probabile un attacco. Così la Riforma. — Gli abissini furono

segnalati nella valle dell'Haddas; le avanguardie abissine ricopiarono Ghinda e Barasa. Così l'Esercito. — Il giorno 4 verso l'imbrunire il nostro piccolo posto ai pozzi di Tala segnalò l'avvicinarsi di un distacco nemico. Siccome il forte « Regina Margherita » aveva l'ordine di battere, occorrendo, i dotti pozzi con un tiro indiretto, sparò qualche colpo per impedire al nemico di prendere l'acqua. Infatti il distacco nemico abissino retrocesse. — Il tiro del cannone determinò che i forti tutti della piazza prendessero disposizioni per il combattimento. — Alle ore sette cessò l'allarme — Fatta ispezione a Tala si constatò che gli abissini non avevano potuto attingere ai pozzi. — La mattina del 5 tranquillità completa. — Un informatore riferì che nel pomeriggio di ieri è arrivato alla termo di Ailet un altro distacco di qualche centinaio di soldati abissini. Così San Marzano.

Fascio estero.

Herbert Bismarck ritorna da Berlino a Berlino. — Austria Italia ed Inghilterra di fronte alla Russia sono perfettamente d'accordo. Lobanoff ha comunicato una nota in cui si esprime perciò il dispiacere della Russia. — I sudanesi tornano alla riscossa contro gli egiziani; assalirono notte tempo Suakin, ma pure sian stati respinti. — V'è crisi ministeriale in Rumania. — In Serbia nelle elezioni generali sembra assicurata una maggioranza radicale. — In Francia era stato condannato un italiano come reo d'omicidio; ma riconosciuta la sua innocenza venne assolto. I giornali chiedono un indennizzo.

TELEGRAMMI

Berlino 5 — I Reichsanzeiger dicono che l'imperatore fu colto da leggero raffreddore e sarà probabilmente costretto a rimanere nella sua stanza qualche giorno.

Nuova York 5 — Ieri si tenne un meeting di macchinisti ferroviari in cui erano rappresentate tutte le società ferroviarie le cui linee fanno capo a Nuova York.

E' approvata la risoluzione di appoggiare gli scioperanti delle ferrovie di Chicago, Burlington, Quincy quando anche si dovessero arrestare la circolazione su tutte le ferrovie.

Sofia 5 — Ieri elezioni dei consigli generali.

Il risultato fu dappertutto favorevole al governo.

Burian agente diplomatico dell'Austria è ritornato.

Vienna 5 — Secondo la Neue-Freie Presse l'imperatore nominò il principe di Galles colonnello proprietario del dodicesimo reggimento degli ussari.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di:

Venezia	(ant. 1.43 M. pom. 12.50)	5.19	10.29 D.	—
		5.11	5.30	—
Cormons	(ant. 2.50 pom. 3.50)	7.54	—	—
		6.35	—	—
Pontebba	(ant. 5.56 pom. 4.29)	7.44 D.	10.39	—
		—	—	—
Cividale	(ant. 7.47 pom. 1.30)	10.20	—	—
		4. —	—	5.30

Arrivi a Udine dalle linee di:

Venezia	(ant. 2.30 M. pom. 3.56)	7.36 D.	9.54	—
		6.19	8.5	—
Cormons	(ant. 1.11 pom. 12.30)	10. —	—	—
		4.27	5.08	—
Pontebba	(ant. 9.10 pom. 4.56)	—	—	—
		7.35	8.20 D.	—
Cividale	(ant. 7. — pom. 1.30)	9.15	—	—
		3. —	7.45	—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

marzo 5 1888	0.9 ant	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 10, alto metri 116.10	744.1	743.5	743.8
vello del mare millim.	60	52	60
Umidità relativa	60	52	60
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	q. cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	E	SW	—
Vento (velocità chi.)	—	4	0
Termom. centigrado.	-2.3	3.6	0.5
Temperatura max. 5.9	—	—	—
min. 7.9	—	—	—
Temperatura minima all'aperto	—	—	11.3

NOTIZIE DI BORSA

6 marzo 1888			
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1888 da L. 92.20 a L. 92.80			
Id. 1 0/0 god. 1889 da L. 93.07 a L. 93.18			
Rend. mut. in carta da F. 77.35 a F. 77.35			
Id. in argento da F. 78.55 a F. 78.55			
Fior. off. da L. 252.59 a L. 253			
Banconote austr. da L. 252.59 a L. 253			

CARLO MORO gerente responsabile.

GELONI, Vedi avviso IV pagina

Al Possessori di Obbligazioni

PRESTITO BEVILACQUA LA MASA

possono subito arricchire approfittando della proposta di Conversione Volontaria che viene loro fatta dalla Banca Fratelli Casarato di Francesco, con sede in Genova, Via Carlo Felice N. 10, la quale consegna o spedisce a volta di Corriere per ogni Obbligazione un gruppo di cinque biglietti dell'Ultima Lotteria di Beneficenza, autorizzata dal Governo Italiano, esente dalla tassa stabilita colla Legge del 1886, la cui estrazione fissata in modo assolutamente

IRREVOCABILE

al 15 MARZO Corrente

avrà luogo pubblicamente in ROMA con tutte le formalità e garanzie a norma di legge.

Per due Obbligazioni consegna o spedisce un gruppo di Dieci biglietti.

Per dieci Obbligazioni consegna o spedisce un gruppo di Cinquanta biglietti.

Per venti obbligazioni consegna o spedisce un gruppo di Cento biglietti e relativo dono di un bellissimo Orologio, a Remontoir, Cassa e Controcassa argento finissimo con doppia gallatura in ORO garantito vero di Ginevra.

Le Obbligazioni così convertite possono subito fruttare da lire 250, 500, 1000, 2500, 5000, sino a lire 10000, 15000, 20000, 50000, 100000, 200000, 250000, 297500, e 304500.

Compra anche le Obbligazioni per pagamento a pronti contanti a prezzi da convenirsi per cui i possessori che intendessero realizzarle devono subito farne offerta alla Banca suddetta indicando la quantità delle obbligazioni che possiedono.

Si Rammenta

Che pochi giorni ci separano dalla estrazione della grande Ultima Lotteria autorizzata dal Governo Italiano esente dalla tassa stabilita colla legge del 1886.

Che restano disponibili pochi biglietti singoli o pochissimi gruppi da Cinque, Dieci, Cinquanta e Cento numeri.

Che in tutte le passate Lotterie conseguirono le vincite principali i biglietti acquistati negli ultimi giorni che precedono l'estrazione.

Che gli ultimi e certamente più fortunati biglietti si vendono ancora una lira caduno e concorrono per intero a tutti i premi.

Che i gruppi da 5, 10, 50 numeri dal costo di 5, 10, 50 lire possono vincere rispettivamente lire 250, 500, 2500, 5000, 10000, 15000, 20000, 50000, 100000, 200000, 250000, 297500.

Che i gruppi da 100 numeri dal costo di 100 lire oltre alla molta probabilità di vincere da 1.5000 a 1.304500 danno diritto al dono di un bellissimo Orologio a remontoir cassa e contro cassa argento finissimo doppiamente gallatura in ORO garantito vero di Ginevra, che munito di apposito elegante astuccio in tutto raso viene subito consegnato o spedito unitamente ai biglietti franco di spesa in tutto il Regno.

Che l'intero importo di tutte le vincite trovatisi depositato presso la Banca Subalpina e di Milano Società Anonima col capitale versato di Venti milioni di lire.

Che tutti i premi verranno pagati subito in contanti senza riduzione o ritenuta qualsiasi.

Che l'estrazione verrà eseguita irrevocabilmente al 15 Marzo corrente ed avrà luogo in Roma, alla presenza del pubblico e con tutte le formalità e garanzie a norma di legge.

Che la vendita dei pochi biglietti ancora disponibili, che saranno molto probabilmente i più fortunati è aperta in GENOVA presso la Banca F.lli CASARATO di Francesco, in Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano.

Nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e casse di Risparmio.

In Udine presso Romano e Baldini piazza Vittorio Emanuele.

Programma gratis.

FARMACIA PETRACCO, vedi avviso in IV pagina.

DONNE ITALIANE, Vedi avviso in IV pagina.

